


	Ministero dell'Istruzione e del merito Istituto Comprensivo di Roncoferraro Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN) Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it	
---	---	---

Prot. dig. n.2738/2024

Roncoferraro, 29/02/2024

AGLI ATTI

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto dell'acquisto di gruppi di continuità per gli uffici di direzione e segreteria dell'istituto Comprensivo di Roncoferraro, ordine diretto sul Mepa di importo inferiore a 140.000, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023

PRATICA CIG: B099AA51B0

PRATICA CUP: B14D24000450004

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129: *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTE** le Delibere del Consiglio d'Istituto:
- n. 13 del 23/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. 2022-2025
 - n.70 del 06/12/2022 di approvazione aggiornamento del PTOF 2022-2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 148 del 20 dicembre 2023 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2024;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, N. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione

dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. n.36/2023, secondo il quale
"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

CONSIDERATO

l'art. 14, "Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti";

CONSIDERATO

che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti nel medesimo codice";

CONSIDERATO

ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, che l'appalto, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che "Al consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi, forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000 euro";

VISTO

il Regolamento di Istituto "Attività negoziale ai sensi dell'art. 45 del D.l. 129/2018", approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 280 dell'11/05/2020 e aggiornato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 108 del 16/05/2023, che

- rimette alla valutazione discrezionale del D.S. la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente per gli acquisti fino al limite di 39.999 euro (IVA esclusa);
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *“Le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli Istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”, [...]* specificando tuttavia che *“Per gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più Istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto nel succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o al Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la Legge n. 208/2015, all'articolo 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;
- RILEVATA** l'assenza di Convenzioni Consip attive per l'acquisto del servizio oggetto della presente fornitura, come da allegato alla deroga Convenzioni Consip Prot. n.2153 del 20/2/2024;
- DATO ATTO** che nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- CONSIDERATO** che su MEPA sono disponibili i gruppi di continuità dotati di batteria per la protezione contro corto circuito, sotto/sovra tensione e sovraccarico con le caratteristiche di interesse degli uffici di direzione e segreteria ad un costo congruo con quello medio di mercato ;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale: *“Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”*;
- VISTO** l'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di*

programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

- VISTO** l'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, "Attività del RUP", che disciplina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15 del codice;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Mariella Difato, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 dell'allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023;
- VISTO** l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di acquistare gruppi di continuità per gli uffici di direzione e segreteria dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro;
- CONSIDERATO** che si intende acquisire il suddetto acquisto senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del D. Lgs. 36/2023, art. 50, comma 1, lett. b);
- VISTO** l'art.49, comma 6 del D. Lgs 36/2023, il quale prevede "è comunque consentito derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5000 euro;
- CONSIDERATO** che si prenderà visione del costo del prodotto richiesto sul MEPA;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato al funzionamento degli uffici di direzione e segreteria al fine di garantire il salvataggio dei dati se viene a mancare la corrente elettrica;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale di 2 mesi;
- CONSIDERATO** che la spesa massima complessiva stimata per l'acquisto di gruppi di continuità per gli uffici di direzione e segreteria dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro, è pari a € 2.913,50 iva esclusa e di € 3.554,47 iva inclusa;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di gruppi di continuità per gli uffici di direzione e segreteria dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro;
- TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
- TENUTO CONTO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento

verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

- DATO ATTO** che l'ordine diretto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 226/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara : B099AA51B0 e il CUP: B14D24000450004;
- CONSIDERATO** che l'ordine diretto si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- CONSIDERATO** che gli importi massimi stimati di cui al presente provvedimento, ammontano a ad € 2.913,50 IVA esclusa, ed ad € 3.554,47 IVA inclusa, e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024, sull'aggregato di spesa A2/1 "Segreteria scolastica";
- RILEVATA** l'esigenza di procedere con l'ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di gruppi di continuità per gli uffici di direzione e segreteria dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione";

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di deliberare l'avvio della procedura tramite ordine diretto sul Mepa per l'affidamento diretto per acquistare gruppi di continuità per gli uffici di direzione e segreteria dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro.

Art. 3

Di stabilire che la fornitura abbia per oggetto l'acquisto di gruppi di continuità per gli uffici di direzione e segreteria dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro.

Art. 4

Di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite ordine diretto Mepa con un operatore

economico del settore NETEN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA che può fornire i gruppi di continuità dotati di batteria per la protezione contro corto circuito, sotto/sovra tensione e sovraccarico con le caratteristiche di interesse degli uffici di direzione e segreteria.

Art. 5

Di stabilire quale importo massimo stimato dell'affidamento la somma di 2.913,50 IVA esclusa e 3.554,47 IVA inclusa.

Art. 6

Di indicare il CIG n. B099AA51B0 e il CUP n. B14D24000450004 relativi alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto.

Art. 7

Di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A2/1 "Segreteria scolastica".

Art. 8

L'acquisto di gruppi di continuità per gli uffici di direzione e segreteria dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro avrà una durata contrattuale di 2 mesi.

Art. 9

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Art. 10

Di nominare il dirigente Scolastico Mariella Difato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 11

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Difato Mariella

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse